



Città di Curtatone

Provincia di Mantova

27821

COPIA

DELIBERAZIONE N. 42 DEL 27/07/2015

PROT. N. 17533

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI RIPIANO DEL DISAVANZO DETERMINATO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI EFFETTUATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118 DEL 2011
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21:00** nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione straordinaria **Pubblica** di **Prima** convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Assente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Assente
GIOVANNINI ANGELA	Assente	PAPAZZONI IVAN	Presente
TRECCANI PATRICK	Presente	TEDOLI MAURIZIO	Presente
MALAVASI VALENTINA	Presente	SANNA GIOVANNA	Assente
RODIGHERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 13 - Totale Assenti: 4

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Vice Segretario dott. Luca Zanetti .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Sindaco Carlo Bottani assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento: "Allora, alla luce di questa determina, le annotazioni e alla luce dell'armonizzazione contabile, il nuovo avanzo, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui, di euro 1.758.548 è così suddiviso: euro 435.900 per quanto riguarda la parte accantonata; la parte vincolata per euro 547.021 e abbiamo utilizzato una parte di euro 1.056.834 per coprire il disavanzo di euro 331.000. Questo disavanzo è in atto dalla creazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per 471.000 euro e ci viene data l'opportunità di coprirlo riducendo la parte destinata agli investimenti che si riduce da 1.056.000 euro a euro 725.000. Ricapitolando, il nuovo avanzo dopo il riaccertamento straordinario dei residui è di euro 1.758.548 così costituito: parte accantonata euro 475.900; parte vincolata euro 547.021; parte destinata agli investimenti euro 725.626".

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 05/07/2015 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2014;

PREMESSO che le risultanze dell'esercizio 2014 chiudono con un avanzo di amministrazione al 31/12/2014 pari ad € 1.162.398,59 come da prospetto allegato al Conto Consuntivo approvato con il medesimo atto consiliare a cui si rimanda per un maggior dettaglio;

PREMESSO che dal 01 gennaio 2015 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili disciplinati D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126 che si applicano con la medesima decorrenza a tutti gli enti locali che non erano già in sperimentazione;

PREMESSO che ai sensi dei nuovi principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126, contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014 da parte del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale procede al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base dei nuovi principi contabili e ridetermina così l'avanzo di amministrazione 2014 al 01 gennaio 2015;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 3, comma 15, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126 la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione 2014 alla data del 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario può comportare il mantenimento dell'avanzo seppur di importo differente o anche determinare un disavanzo o un maggiore disavanzo rispetto al 31.12.2014;

VISTO il comma 16, dell'art. 3, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che in attesa del decreto di cui all'art. 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del riaccertamento straordinario dei residui, sono definiti, attraverso un decreto del ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata. Tale decreto si attiene ai seguenti criteri:

- 1) - utilizzo di quote accantonate o destinate del risultato di amministrazione per ridurre la quota del disavanzo di amministrazione;
- 2)- ridefinizione delle tipologie di entrata utilizzabili ai fini del ripiano del disavanzo;
- 3)- individuazione di eventuali altre misure finalizzate a consentire un sostenibile passaggio alla disciplina contabile prevista dal presente decreto;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno datato 2 aprile 2015 " Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'art. 3, comma 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011 " ed in particolare l'art. 2 che detta i tempi del ripiano:

Tempi del ripiano (art. 2 comma 2)

Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento

straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui dall'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.

RILEVATO altresì che il comma 8 art. 2 del citato decreto MEF del 2/4/2015 dispone:

Le modalità di ripiano del maggiore disavanzo possono comprendere anche:

a) lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;

b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.

PRESO ATTO che :

-con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 05/07/2015, che si richiama integralmente, si è proceduto ad approvare le risultanze del RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI e PASSIVI al 31.12.2014 e contestualmente a rideterminare il Risultato di Amministrazione 2014 al 01.01.2015 sulla base dei nuovi principi contabili;

-che il Risultato di Amministrazione 2014 al 01 gennaio 2015 rideterminato ai sensi del punto precedente evidenzia un DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 al 01 gennaio 2015 pari ad € 331.207,60 come da prospetto "allegato 5/2" alla deliberazione di Giunta sopra menzionata di seguito riportato:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 1.758.548,20
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)		€ 471.527,37
Fondo residui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5)		€ 0,00
Fondo indennità di fine mandato		€ 14.373,16
Totale parte accantonata (i)		€ 485.900,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 547.021,20
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 0,00
Altri vincoli da specificare di		€ 0,00
Totale parte vincolata (l)		€ 547.021,20
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 1.056.834,07
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		- € 331.207,60
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)		€ 0,00

VISTO l'allegato parere del Revisore Unico;

VISTI:

- ✓ Il regolamento di contabilità;
- ✓ Lo statuto del Comune di Curtatone;
- ✓ I pareri espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile sulla regolarità Tecnica e Contabile del presente atto in data 23 luglio 2015;
- ✓ L'art. 134, comma 4, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 12 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 16 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 03 (Consiglieri Ferrari Francesco, Papazzoni Ivan, Tedoli Murizio), contrari n. 0, espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. di disporre la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti della quota di avanzo accantonata nell'esercizio 2014, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, per un importo pari ad € 331.207,60 destinandola al ripiano del disavanzo di amministrazione;
2. di rendere il presente atto, con separata e medesima votazione di cui in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U.E.L. nr. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to Carlo Bottani

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

PARERI ESPRESSI

Si certifica la regolarità tecnica – art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Daniela Carra

Si certifica la regolarità contabile - art. 49, comma 1°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONIMICO FINANZIARIA
F.to Daniela Carra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 10/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Vice Segretario
F.to dott. Luca Zanetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/08/2015 .

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 10/08/2015 al 25/08/2015 senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giuseppe Capodici

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Sonia Piva